



Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo

COMUNICATO STAMPA del 7 settembre 2007

Gli intermediari assicurativi possono continuare ad usare le parole assicurazione e simili nelle loro denominazioni e insegne, purchè si tratti di soggetti iscritti al Rui (Registro Unico degli Intermediari) e dunque autorizzati dall'ISVAP allo svolgimento della attività di intermediazione. L'Autorità, infatti, ha posto in pubblica consultazione sul sito www.isvap.it il regolamento che disciplina l'uso della denominazione assicurativa in attuazione delle disposizioni del Codice delle Assicurazioni private (art. 308, comma 3). Il regolamento ha come obiettivo di coniugare la tutela del consumatore nei confronti di soggetti che abusivamente esercitino l'attività di copertura dei rischi o di distribuzione dei relativi prodotti con la necessità di evitare di sovraccaricare il mercato con costi impropri. Osservazioni e commenti possono essere inviati all'Autorità entro l'8 ottobre.